

CRISTINA ANGELORO, LUIGI D'ELIA \ Stone Balance

Silenzio, rumori, equilibrio.

La pietra, elemento sacro della filosofia zen, rappresenta la stabilità e la solidità che si contrappone al vuoto. Seppur silente viene usata come sinonimo di saggezza per la sua longeva permanenza in un luogo rispetto alla vita umana.

Con il suo riposizionamento lungo i percorsi diventa un segnale, una guida. La pietra diventa anche simbolo del passato, contrapposto al divenire della tecnologia, che facilita e migliora le nostre condizioni di vita talvolta facendoci smarrire l'equilibrio e la nostra pace interiore. In *Stone Balance* l'elemento simbolo del nostro avanzamento tecnologico e della nostra connettività alla società, lo smartphone, si interfaccia con l'immobilità della pietra.

L'installazione si presenta come una serie di ometti di pietra, così come li troviamo nei sentieri ad indicare il percorso, un aiuto creato da chi ha preceduto i nostri passi per evidenziare il tracciato.

Su di essi sono riportati dei QR Code che il visitatore può scansionare con il proprio smartphone rimandandolo ad uno streaming di suoni, accordi e rumori bianchi.

Cristina Angeloro, Luigi D'Elia

